

**Domenica 17 Maggio**

**Ore 10.00 Unità Pastorale Marostica - Pianezze S. Messa in streaming sul canale YouTube del Comune di Marostica.**



### MESE di MAGGIO dedicato a MARIA SANTISSIMA

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla **Madonna**. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, si sente più forte il bisogno di pregare nostra Madre Maria. **Dopo le lodi recitiamo il ROSARIO in chiesa.**

### RITORNIAMO A CELEBRARE L'EUCARISTIA

L'Eucaristia costituisce la sorgente della vita stessa della Chiesa. Da questo Sacramento dell'amore, infatti, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza. Quello che vediamo quando ci raduniamo per celebrare l'Eucaristia, la Messa, ci fa già intuire che cosa stiamo per vivere. Al centro dello spazio destinato alla celebrazione si trova l'**altare**, che è una mensa, ricoperta da una tovaglia, e questo ci fa pensare ad un banchetto. Accanto alla mensa c'è l'**ambone**, cioè il luogo da cui si proclama la Parola di Dio: e questo indica che lì ci si raduna per ascoltare il Signore che parla mediante le Sacre Scritture, e dunque il cibo che si riceve è anche la sua Parola".

**"Parola e Pane nella Messa diventano un tutt'uno**, come nell'Ultima Cena, questo gesto di Gesù compiuto è l'estremo ringraziamento al Padre per il suo amore e per questo il sacramento si chiama **'Eucaristia': è dire grazie al Padre**, che ci ha amato tanto da darci il suo Figlio, per amore". **Ogni volta che celebriamo questo Sacramento partecipiamo al mistero della passione, morte e risurrezione di Cristo. L'Eucaristia costituisce il vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù**, facendosi pane spezzato per noi, riversa infatti su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli. Non ringrazieremo mai abbastanza il Signore per il dono che ci ha fatto con l'Eucaristia! E' un dono tanto grande e per questo è tanto importante andare a Messa la domenica, **andare a Messa non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di Gesù Cristo e che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre.** Con l'Eucarestia sentiamo questa appartenenza proprio alla Chiesa, al popolo di Dio, al corpo a Gesù Cristo. Non finiremo mai di coglierne tutto il valore e la ricchezza. Chiediamogli allora che questo Sacramento possa continuare a mantenere viva nella Chiesa la sua presenza e a plasmare le nostre comunità nella carità e nella comunione, secondo il cuore del Padre.

## Unità Pastorale di Marostica -Pianezze



S. Maria Assunta S. Antonio Abate Santo Nome di S. Giovanni Battista S. Lorenzo  
Marostica Marostica Maria - MarsanVallonaraPianezze

**17 Maggio 2020 - n.20**  
**VI Domenica di Pasqua**

<b>Don Giuseppe cell.3200424087 – canonica 0424/72007</b>	<b>07</b>
<b>Don Giorgio cell.3402574362 – canonica 0424/75806</b>	<b>6</b>

**Commento di Padre Ermes Ronchi del vangelo secondo Giovanni (Gv14,15-21)**



*Il giogo leggero dei comandamenti del Signore.*

La prima parola è «se»: se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile, così fragile, così fiducioso, così paziente. Non dice: dovete amarvi. Nessuna minaccia, nessuna costrizione, puoi aderire e puoi rifiutarti in totale libertà. Ma, se mi ami, sarai trasformato in un'altra persona, diventerai come me, prolungamento dei miei gesti, eco delle mie parole: se mi amate, osserverete i comandamenti miei... In questo passo del Vangelo di Giovanni, per la prima volta, Gesù chiede esplicitamente di essere amato. Il suo comando finora diceva: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri come io vi ho amato, ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non detta regole... Non rivendica amore, lo spera. Ma amarlo è pericoloso. Infatti il brano di oggi riporta sette versetti, in cui per sette volte Gesù ribadisce un concetto, anzi un sogno: unirsi a me, abitare in noi. E lo fa con parole che dicono unione, compagnia, incontro, intimità, in una divina monotonia, umile e sublime: **sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, a voi, voi in me io in voi. Gesù cerca spazi, spazi nel cuore, spazi di trasformazione: se mi ami diventi come me! lo posso diventare come Lui, acquisire nei miei giorni un sapore di cielo e di storia buona; sapore di libertà, di mitezza, di pace, di forza, di nemici perdonati, e poi di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati, di relazioni buone e feconde che sono la bellezza del vivere.** Quali sono i comandamenti miei di cui parla Gesù? I comandamenti da osservare sono quei gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero lui. **Lui che si perde dietro alla pecora perduta... ama senza aspettare di essere ricambiato.** Lui che cinge un asciugamano e lava i piedi, che spezza il pane, che sulla spiaggia prepara il pesce sulla brace per i suoi amici. Comandamenti che confortano la vita. Mentre nelle sue mani arde il foro dei chiodi incandescenti della crocifissione.